DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 ottobre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373 che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione del Presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato della relazione del Presidente – dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Martino Colella*

PRESIDENTE — *Giuseppe David*

Depositata in Segreteria il 3 novembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE (ISVAP) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13
2. Il contesto normativo europeo ..... » 14
2.1. Novità legislative a livello nazionale ..... » 15
3. Organi dell'Istituto ..... » 16

Parte prima: la disciplina contabile ..... » 17
4. Ricognizione normativa, cenni ..... » 17
4.1. Il bilancio preventivo ..... » 17
4.2. Gli obiettivi programmatici ..... » 17
4.3. Il bilancio consuntivo ..... » 18

Parte seconda: le risultanze finanziarie ..... » 19
5. Valutazione complessiva ..... » 19
6. La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi ..... » 20
7. L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza ..... » 22
8. L'analisi della spesa e gli oneri per il personale ..... » 24
8.1. L'organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio ..... » 25
8.2. Il trattamento economico ..... » 29
8.3. I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva concernente ..... » 32
8.3.1. l'area non dirigenziale ..... » 32
8.3.2. l'area dirigenziale ..... » 33
8.4. Valutazione di sintesi ..... » 33

9. Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi . *Pag.* 34
9.1. Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione ..... » 34
9.2. L'analisi della spesa per centri di costo ..... » 35
9.3. Cenni sul controllo di gestione ..... » 38
9.4. Cenni sul controllo strategico ..... » 40
10. L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi . » 41
11. Gli ulteriori aggregati della spesa ..... » 43
12. La situazione amministrativa ..... » 44
12.1. La gestione di cassa ..... » 44
12.2. La gestione dei residui ..... » 44
12.3. L'avanzo di amministrazione..... » 44

Parte terza: le risultanze economico-patrimoniali ..... » 47
13. La contabilità economica: le risultanze del 2004 .... » 47
14. La contabilità patrimoniale: le risultanze del 2004 . » 49
15. La nota integrativa e la relazione sulla gestione ..... » 51

Parte quarta: cenni sui principali indicatori di gestione . » 52
16. Premessa ..... » 52
17. L'attività di vigilanza ..... » 53
18. L'attività ispettiva ..... » 55
19. L'attività sanzionatoria ..... » 56
20. La tutela del consumatore e la R.C. Auto ..... » 57
21. Gli ulteriori settori d'intervento ..... » 60

Parte quinta: considerazioni conclusive ..... » 61
22. Notazione sull'economicità della gestione ..... » 61
23. Notazione sull'efficienza della gestione ..... » 62
24. La nuova disciplina contabile ..... » 63
25. Le più significative risultanze contabili ..... » 64
26. La vigilanza nel settore R.C.A ..... » 65
27. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge .. » 66
28. La collocazione istituzionale dell'ISVAP ..... » 67

1. – Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2004.

Sull'attività dell'Ente, istituito con l'art. 3 della legge 12 agosto 1982, n. 576, la Corte da ultimo aveva riferito al Parlamento mediante referto allegato alla determinazione di questa Sezione n. 82 del 30 novembre 2004 [1].

Peraltro, proprio in ordine al ruolo della Corte con riferimento all'ISVAP, è da segnalare, come riferito nei precedenti referti, che nel comma 1 dell'art. 2 del D.Lvo 13 ottobre 1998, n. 373, relativo alla razionalizzazione delle norme concernenti l'ISVAP, è stabilito che "nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono pubblicati gli atti principali dell'ISVAP, nonché il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione finanziaria, il quale è soggetto al controllo della Corte dei conti".

È parso opportuno, pertanto, strutturare il presente referto in aderenza al ricordato nuovo disposto normativo, che rapporta, con sintetica statuizione, il controllo della Corte dei conti al "rendiconto della gestione finanziaria", facendo espresso rinvio alle osservazioni e ricognizioni sulle innovazioni normative e contabili, già ampiamente illustrate negli anni precedenti, concernenti l'ISVAP, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con l'avvertenza metodologica che si è fatto ricorso anche alla documentazione dell'Istituto.

---

[1] - Cfr. Atti Parlamentari Camera dei deputati XIV Legislatura, doc. XV, n.289.

2. - Il contesto normativo europeo

SI riportano alcune novità legislative e regolamentari di interesse del settore.

La direttiva 2004/35, all'art. 14, obbliga gli Stati membri ad adottare misure per incoraggiare lo sviluppo di strumenti di garanzia finanziaria tra i quali possono essere ricomprese polizze di r.c. ambientale.

In particolare, poi, la direttiva 2004/113/CE prevede l'estensione del principio della parità di trattamento tra uomini e donne anche al calcolo dei premi e delle prestazioni assicurative, da attuarsi in tutti i nuovi contratti stipulati dopo il 21 dicembre 2007. E' presente, tuttavia, la possibilità che gli Stati membri introducano delle deroghe, qualora il sesso risulti un fattore determinante per la corretta valutazione del rischio, sulla base di rilevazioni statistiche da sottoporre al controllo degli Stati stessi.

In ogni caso, viene stabilito che i costi inerenti alla gravidanza e alla maternità non possono determinare differenze nei premi e nelle prestazioni individuali.

2.1 - Novità legislative a livello nazionale

La novità più significativa intervenuta a modificare l'ordinamento generale è certamente la riforma delle società di capitali, intervenuta con d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Tra le novità più significative del 2004 va annoverato il completamento - da parte della specifica Commissione, cui ha partecipato attivamente l'Istituto – della stesura di un progetto per il nuovo Codice delle Assicurazioni.

Nel corpo del nuovo Codice è stata inserita anche la disciplina comunitaria che, oltre ad ampliare il novero degli addetti alla distribuzione dei prodotti assicurativi soggetti a registrazione, rafforza le garanzie per gli utenti. Di rilievo anche la legge 23 agosto 2004, n. 243, con la quale è stata attribuita al Governo la delega ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti norme intese, tra l'altro, a favorire lo sviluppo delle forme pensionistiche complementari nelle quali dovrà confluire, salvo diversa esplicita volontà espressa dal lavoratore, il trattamento di fine rapporto.

3. - Organi dell'Istituto

Con D.P.R. in data 6 maggio 2002 il dott. Giancarlo Giannini è stato nominato, per la durata di un quinquennio, presidente dell'Istituto.

Con D.P.C.M. in data 5 dicembre 2002 è stata rideterminata, a decorrere dal 6 maggio 2002, l'indennità di carica del Presidente in Euro 281.107,49 annui lordi.

La composizione del Consiglio e i relativi emolumenti non hanno subito modifiche nel corso del 2004.

I sei consiglieri sono stati nominati con D.P.C.M. in data 20 marzo 2001 e il loro emolumento lordo annuo è di Euro 34.344,38.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 19 maggio 2005, è stato rinnovato, per un quadriennio, il consiglio dell'Istituto.